

International Book Town Festival

6^o



dall'1 al 4 maggio 2008 Montereggio di Mulazzo (MS)

Autori , Relatori e Convegni

Silvio Barbero – Segretario nazionale di Slow Food Italia

Enrica Bonaccorti – Vive e lavora a Roma. Da attrice di teatro a conduttrice radiofonica, dagli sceneggiati televisivi alla conduzione in televisione, da sempre la scrittura è la sua grande passione: ha firmato *La lontananza* e *Amara terra mia*, e la sceneggiatura di un film, *Cagliostro*, con Massimo Girotti e Curd Jurgens. Le sono stati assegnati la Maschera d'argento per la radio, tre Telegatti per la televisione, e per la sua attività giornalistica il Flaiano, il Penne pulite e il Guidarello d'oro. Ora è di nuovo alla radio, conduttrice di un suo programma dal titolo *Tornando a casa* dal lunedì al venerdì dalle 17.40 alle 18.45 su Radio Uno Rai. *La pecora rossa* è al suo esordio narrativo.

Marco Buticchi – È nato a La Spezia nel 1957. Ha viaggiato moltissimo per lavoro, ma nutrendo anche la sua curiosità, il suo gusto per l'avventura e la sua attenzione per il particolare, ed è forse da questo che deriva una grande capacità per le descrizioni rapide, puntuali e incisive. È il primo autore italiano pubblicato da Longanesi nella collana "I maestri dell'avventura", accanto a Wilbur Smith, Clive Cussler e Patrick O'Brian. Altri suoi libri *Scusi bagnino*, *l'ombrellone non funziona!*, *L'anello del re*, *La nave d'oro*, *Profezia*, *Menorah*, *Le pietre della luna*.

Michele Cucuzza – (Catania, 1952), giornalista professionista dal 1979, esordisce a Milano a Radio Popolare. Approda in Rai nel 1985, realizzando più di mille servizi per i telegiornali; per dieci anni conduce le varie edizioni del Tg2 e, da ottobre 1998, *La vita in diretta*, in onda tutti i pomeriggi su RaiUno. È autore di *Ma il cielo è sempre più blu* (Editori Riuniti, 2006) sulla rivolta dei giovani di Locri contro la 'ndrangheta.

Marco Guarnaschelli Gotti – (1932-2003) Aiuto regista nel '58 per *Le farse* di Fo poi di Silverio Blasi, assistente di Francesco Rosi per "Mani sulla città" (1962) e aiuto-regista nei quattro film successivi (tra i quali "Uomini contro" e "Il caso Mattei"), assistente di Fellini per "Satyricon". Dopo esperienze di regia in Rai, inizia a scrivere di gastronomia nel 1978 su *Repubblica*, dal '79 al '93 tiene una seguitissima rubrica su *Panorama*. Dal '98 ha diretto la collana "Cucine regionali" di Muzzio editore. *La grande cucina illustrata della gastronomia* è il suo capolavoro.

Salvatore Marchese – Scrittore e giornalista enogastronomico, amico di Marco Guarnaschelli Gotti, ha spesso collaborato con in lui anche nella stesura di guide di cucina regionale.

Giorgio Reali – Giocolo, inventore di giochi e progettista di spazi verdi idonei a giochi "senza strutture fisse", è il fondatore dell'Accademia del Gioco Dimenticato. È spesso invitato in qualità di esperto di giochi tradizionali in numerose trasmissioni televisive. È coordinatore del progetto "Città in gioco", l'Associazione fra le Città italiane che hanno

International Book Town Festival

6^o



dall'1 al 4 maggio 2008 Montereggio di Mulazzo (MS)

musei per i bambini. Giorgio Reali ha scritto con Niccoló Barbiero. Da sempre ama mettere insieme materiali semplici e diversi e di questa passione ne ha fatto una vera e propria professione, diventando l'ideatore delle manualità per l'Albero Azzurro. Per Salani ha già pubblicato *Il giardino dei giochi dimenticati* e *Nonno libro* due manuali ad uso di grandi e piccoli per non dimenticare e divertirsi anche oggi con i giochi di ieri.□

Christiana Ruggeri – (Roma 1969), giornalista professionista dal 1999. Nel 2000 ha iniziato a lavorare per la Rai al Tg2. Nel 2005 ha condotto Tg2 *Mistrà* per poi passare alla conduzione di Tg2 *Costume e Società*. Ha realizzato numerosi reportage in paesi in via di sviluppo come Mozambico, Sierra Leone, Liberia, Uganda, Georgia, Albania, Haiti. Vanta collaborazioni con quotidiani e periodici (L'Opinione, Momento Sera, Il Giornale, Italiani, Ariel), nonché esperienze radiofoniche. Ha vinto numerosi premi fra cui il Premio Internazionale al giornalismo *Sebetia-Ter*, al giornalista italiano che si è distinto in campo umanitario e culturale internazionale. Si occupa e scrive di critica cinematografica sin dal 1997. Dal 2007 è presidente dell'Associazione Onlus I bambini di Nassiriya.

Patrizia Todaro – Giornalista, autrice e curatrice di programmi della Rai.

Andrea Segrè – Nato a Trieste nel 1961, è Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e professore ordinario di Politica agraria. È ideatore del progetto *Last Minute Market* per il recupero a fini benefici dei prodotti alimentari e non invenduti. Presidente del Centro per l'Europa Centro Orientale e Balcanica, accademico ordinario dell'Accademia dei Georgofili di Firenze, accademico ordinario e consigliere segretario dell'Accademia Nazionale di Agricoltura di Bologna e accademico onorario dell'Accademia Agraria in Pesaro. Tra i suoi ultimi libri: *La rivoluzione bianca* (1994), *Agricoltura e società in economie dinamiche* (1995), *Il laboratorio albanese* (1999), *I signori della transizione* (1999), *Lo spreco utile* (2004), *Il libro nero dell'agricoltura italiana* (2007), *Dalla fame alla sazietà* (2007).

Giorgio van Straten – È nato a Firenze. Da anni si occupa di amministrazione culturale, attività che affianca a quella di scrittore. Direttore, negli anni '80 dell'Istituto Gramsci Toscano, consigliere comunale a Firenze, dal '90 al '95, Presidente dell'Orchestra Regionale Toscana dal 1985 fino al 2003, ha ricoperto per cinque anni (1997-2002) il ruolo di consigliere di amministrazione della Biennale di Venezia e, nello stesso periodo (1998-2002), è stato presidente dell'AGIS. Dal 2002 al 2005 sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, è diventato presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo nel 2005 e dal 2007 presidente di Federculture. È autore di romanzi di successo. Ha esordito come narratore nel 1987 con *Generazione*. Con *Il mio nome a memoria* ha vinto nel 2000 il Premio Viareggio e numerosi altri riconoscimenti. *La verità non serve a niente* è il suo ultimo romanzo.

Ensemble Fiorentino – Il Rossignolo è un gruppo specializzato nello studio e nell'esecuzione di musica antica su strumenti storici fondato e coordinato dai flautisti Marica Testi, Martino Noferi e dal clavicembalista Ottaviano Tenerani, che ne è anche direttore, e formato da musicisti che si sono dedicati al repertorio ed alla riscoperta delle prassi esecutive dei secoli XVI, XVII e XVIII. I suoi membri hanno tenuto concerti sia come solisti, sia

International Book Town Festival

6^o



dall'1 al 4 maggio 2008 Montereggio di Mulazzo (MS)

collaborando con le più prestigiose formazioni di musica rinascimentale e barocca con le quali hanno partecipato a numerose produzioni concertistiche e discografiche. Tra le trasmissioni radio televisive si citano quelle per RAI, BBC, ORF, ABC, Radio Vaticana. All'attività concertistica affiancano la ricerca musicologica con pubblicazioni di carattere storico e di antichi inediti.

Universtià di Bologna/Facoltà di Agraria – *PROGETTO LAST MINUTE BOOK: lo spreco che diventa risorsa*

Partendo da un'approfondita analisi dello spreco nei suoi aspetti economici, sociali e ambientali sulla fine degli anni '90, un gruppo di lavoro sorto all'interno della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e guidato dal Prof. Andrea Segrè elabora un progetto che prende il nome di *Last Minute Market*. I mercati dell'ultimo minuto. Tale progetto, che nel corso di questi anni è andato concretizzandosi e affinandosi, si basa sul convincimento che quanto andrebbe smaltito nel normale ciclo dei rifiuti possa, almeno in parte, rivelarsi utile e consumabile. Il recupero riguarda i beni alimentari (LMM-Food) non venduti presso la grande e piccola distribuzione organizzata, le produzioni agricole (LMM-Harvest), ossia frutta e verdura che rimane in campo per ragioni meramente economiche, i libri (Last Minute Book), altrimenti destinati al macero dalle case editrici italiane.

Slow Food Toscana – *PROGETTO SLOW BOOK*

La struttura del mercato librario, che va organizzandosi per catene e megastore, e il meccanismo di produzione dei grandi gruppi editoriali interagiscono, infatti, in modo da rendere costrittive per tutti le regole che dominano la loro specifica organizzazione commerciale e produttiva. Riducendo così a uno solo e indiscusso il modo di produrre, commercializzare, fruire il libro e determinando l'ineluttabile declino di quel vasto mondo, editoriale e librario, che non opera su larga scala e non vuole o non potrebbe perseguire la frenetica espansione quantitativa della produzione editoriale, adeguandosi ai ritmi propri di altri settori merceologici. Riducendo così a uno solo e indiscusso il modo di produrre, commercializzare, fruire il libro e determinando l'ineluttabile declino di quel vasto mondo, editoriale e librario, che non opera su larga scala e non vuole o non potrebbe perseguire la frenetica espansione quantitativa della produzione editoriale, adeguandosi ai ritmi propri di altri settori merceologici. Si tratta, insomma, di salvaguardare le condizioni che consentano una pluralità di approcci e di scelte a editori, librai, lettori e, in conseguenza, un pluralismo reale dell'offerta culturale. In secondo luogo *Slow book* è un concreto esperimento di associazione "trasversale" che si propone di garantire quelle condizioni, coniugando le esigenze degli editori, dei promotori, dei librai indipendenti e dei lettori (quelli "forti" e quelli da rafforzare) e suggerendo un nuovo percorso di fruizione culturale, che renda visibile l'innovazione e la varietà che l'editoria e le librerie indipendenti, con le migliaia di persone che vi lavorano dentro e intorno (un indotto di tutto rispetto), possono offrire alla crescita culturale del paese.